PROVINCIA DI ORISTANO

L'Amministratore Straordinario

Oristano, 20 novembre 2024
Prot. n.
Allegati n.

Alla cortese attenzione:

dei Sindaci dei Comuni e dei
dei Presidenti delle Unioni di Comuni della
Provincia di Oristano

dei Dirigenti delle Autonomie scolastiche di ogni ordine e grado della Provincia di Oristano

delle Organizzazioni sindacali Settore scuola

delle Organizzazioni datoriali

della Dirigente MIUR ufficio VIII
Ambito territoriale Provincia di Oristano

Oggetto: Convocazione della conferenza Provinciale per la Programmazione della Rete scolastica e dell'Offerta formativa della Provincia di Oristano– a.s. 2025/2026.

Gent.mi,

con riferimento al Piano in oggetto, si informa che l'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione ha trasmesso alla Conferenza Interistituzionale Regionale, riunitasi ieri 19 novembre, la bozza di linee guida, la cui adozione in via preliminare è posta all'ordine del giorno della odierna seduta di Giunta Regionale.

Sebbene nella bozza di linee guida non sia indicato il termine per la trasmissione dei Piani provinciali, nel corso dell'incontro di ieri è stato anticipato l'intendimento della Regione di fissare tale termine al 4 dicembre.

Per quanto sopra stante la complessità del processo e la tempistica così ristretta, si ritiene di convocare quanto prima la Conferenza Provinciale per presentare e discutere le proposte degli Enti locali e pervenire alle opportune decisioni.

Pertanto, la Conferenza Provinciale è convocata per il giorno **2 dicembre 2024 alle ore 9:00** presso la sala Consiglio della Provincia di Oristano.

Si evidenzia che, come sempre la documentazione di riferimento per i lavori della Conferenza non verrà allegata alle PEC ma resa disponibile direttamente nella pagina del nostro sito dedicata alle scuole (accessibile a questo **link: https://www.provincia.or.it/it/canali/Scuole/),** che vi invitiamo a consultare regolarmente onde acquisire gli aggiornamenti e la documentazione in divenire, comprese le linee guida nelle varie versioni fino a quella definitiva, i dati ricevuti dall'Ufficio scolastico provinciale e le tabelle e analisi elaborate dagli uffici della Provincia.

Si fa presente che, al fine di consentire l'istruttoria preliminare e la predisposizione dei documenti, **le proposte** da sottoporre all'approvazione della Conferenza, con riguardo sia all'assetto delle autonomie scolastiche, sia all'offerta formativa, dovranno pervenire entro la **mattina di giovedì 28 novembre** p.v all'indirizzo PEC provincia.oristano@cert.legalmail.it, corredate delle informazioni di supporto necessarie, come richiesto nelle Linee Guida, proposte che dovranno essere formalizzate mediante atti deliberativi degli organi competenti, da allegarsi al Piano provinciale.

Con riferimento a tali proposte, che si intendono presentare alla discussione e votazione della Conferenza, si riportano nella pagina a seguire alcune precisazioni contenute nella bozza di linee guida allegata e alla quale si rimanda per il testo completo.

In ogni caso, per ogni esigenza, gli uffici resteranno a disposizione ai recapiti sotto riportati.

Nel ringraziarVi fin da ora, porgo i miei più distinti saluti.

La Dirigente: Dott.ssa Anna Paola Maria Iacuzzi

La Responsabile del Servizio: Dott.ssa Manuela Obinu (Rif. manuela.obinu@provincia.or.it, 0783.7939 – 793281)

L'Amministratore Straordinario

Dott. Battistino Ghisu

Battistino Ghisu
20.11.2024
15:18:21
GMT+02:00

Sintesi delle indicazioni contenute nella bozza di linee guida per la presentazione delle PROPOSTE

- **Proposte per il Piano della rete scolastica**

  La riorganizzazione della rete scolastica dovrà essere corredata delle proposte deliberative degli Enti locali competenti, i pareri delle Istituzioni scolastiche devono indicare con chiarezza le Autonomie scolastiche e i punti di erogazione plessi/edifici interessati alla eventuale riorganizzazione della rete scolastica, indicando il relativo codice meccanografico. Se la proposta riguarda plessi ubicati in Comuni diversi ogni Comune deve allegare la propria proposta deliberativa.

- **Proposte per il Piano dell'offerta formativa.**

  Le proposte di attivazione di nuovi indirizzi, articolazioni/opzioni, all'interno dei Piani provinciali, potranno essere presentate unicamente da Autonomie Scolastiche che non hanno avuto nel 2024/2025 nuove attivazioni di indirizzi e articolazioni/opzioni. Dette Autonomie potranno proporre nuovi indirizzi, articolazioni opzioni solo nel caso in cui l'indirizzo e/o l'articolazione opzione non risulti presente a livello provinciale o comunque nel caso in cui pur risultando attivo in un Comune della stessa Provincia la distanza tra i due Comuni comporti un tempo di percorrenza di norma superiore ai 60 minuti su trasporto su gomma.

  Nella richiesta di istituzione di nuovi indirizzi, articolazioni/opzioni gli Enti competenti, inoltre dovranno comunque tenere conto:

  - del numero e tipologia di indirizzi, articolazioni/opzioni esistenti a livello di singolo Istituto e del numero degli alunni iscritti per ciascun indirizzo, articolazione/opzione;
  - dell'andamento delle iscrizioni nell'Istituto scolastico di riferimento negli ultimi tre anni, tali da giustificare l'attivazione di un nuovo indirizzo, articolazione/opzione;
  - delle tipologie di offerta formativa già presente presso altre Autonomie scolastiche facenti parte della medesima Provincia;
  - degli indirizzi, articolazioni/opzioni non attivati nell'anno 2024/2025 per mancanza di iscrizioni o di un numero di alunni non sufficiente per attivare la classe;
  - del numero delle classi prime attivate nel 2024/2025 e del numero di alunni presenti. A tal fine le richieste di attivazione di nuovi indirizzi dovranno essere accompagnate dai dati previsionali relativi agli iscritti alla prima classe tali da garantire l'attivazione e il mantenimento dell'indirizzo per tutto il quinquennio;
  - del numero delle classi seconde attivate nell'anno scolastico 2024/2025 per indirizzo di studio di riferimento, nonché del numero degli alunni riferiti a tali classi, al fine di evitare il fenomeno delle classi articolate;
  - della compatibilità delle proposte dei nuovi indirizzi, articolazioni/opzioni con le strutture, le risorse strumentali e le attrezzature esistenti, non solo per quanto riguarda il primo anno, ma per l'intero percorso formativo. Di tale aspetto deve essere data evidenza nel Piano provinciale.
  - degli accordi fra Province/Città Metropolitana interessate, nel caso di localizzazione in aree confinanti;

  Nelle proposte di attivazione dovranno essere indicati l'esatta denominazione e il codice dell'indirizzo, articolazione/opzione che si intende attivare nonché il codice meccanografico del punto di erogazione interessato.

  Le proposte inserite nel Piano di programmazione dell'offerta formativa dovranno obbligatoriamente essere istruite sulla base dei criteri di cui sopra e adeguatamente motivate e condivise in primis con le Istituzioni scolastiche di riferimento e con gli altri soggetti istituzionali competenti.